

Progetti per le Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado

*A cura del Dipartimento Educativo
della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo*

Anno scolastico 2019/2020



via Modane 16
10141 Torino Italia

t +39 011 3797600
f +39 011 3797601
info@fsrr.org
www.fsrr.org

IL DIPARTIMENTO EDUCATIVO

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo progetta e realizza attività dedicate a scuole, giovani, adulti, insegnanti, famiglie e persone con disabilità. Alla base del pensiero e dell'approccio metodologico c'è la lettura dell'opera come punto di partenza per una rielaborazione dei suoi contenuti e l'ascolto delle esigenze dei pubblici, in particolare di quelli scolastici. Le attività si sviluppano sia a scuola che in Fondazione: nello spazio attrezzato dell'aula didattica, e in mostra, a diretto contatto con le opere.

Il Dipartimento propone nello specifico:

- visite e laboratori legate alle mostre in corso
- workshop di approfondimento
- incontri e interviste con gli artisti
- focus sulle professionalità dell'arte contemporanea
- formazione per insegnanti e operatori
- percorsi per persone con disabilità
- attività di *e-learning* in lingua inglese
- percorsi di alternanza scuola-lavoro
- proposte per asili nido e ludoteche
- laboratori per famiglie.

Ogni anno vengono realizzate mostre, e-book e video, che raccontano i progetti e forniscono metodologie di approccio e strumenti di lettura dell'arte contemporanea – sia a partire dai linguaggi, che da singole opere o artisti.

Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza del bambino: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, i messaggi e le forme, il sé e l'altro.

- Orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo come luogo di conoscenza e sperimentazione.
- Scoprire il proprio corpo e familiarizzare e perfezionare con lo schema corporeo.
- Migliorare le capacità percettivo-sensoriali.
- Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale.
- Imitare con il corpo azioni e posture ispirate alle opere d'arte.
- Arricchire il lessico, descrivere con le parole immagini e stati d'animo.
- Discriminare le dimensioni e i concetti topologici.
- Riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo.
- Cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione.
- Riconoscere e produrre simboli.
- Inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole.
- Socializzare idee e emozioni stimolando il pensiero creativo.
- Accrescere le capacità d'osservazione, di sintesi e di associazione.

Proposte educative per l'anno scolastico 2019/2020

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno: dalla fotografia al video, dalla pittura all'installazione, dal ritratto al paesaggio, dalla narrazione all'astrazione. Le proposte educative che seguono possono variare nei contenuti a seconda delle mostre in corso: per rimanere aggiornati potete scriverci o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

Percorsi legati al programma espositivo

MOSTRA

Berlinde De Bruyckere

novembre 2019 – marzo 2020

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta una grande mostra monografica dedicata a Berlinde De Bruyckere (Gand, 1964), a cura di Irene Calderoni.

Il suo **lavoro scultoreo** indaga temi quali la fragilità del corpo e la memoria.

Fortemente influenzata dalla **storia dell'arte europea**, De Bruyckere crea opere dal forte impatto emotivo, che attraverso la propria **materialità** invitano a riflettere sui **grandi temi dell'esistenza**. Per questa occasione l'artista ha concepito un nuovo corpus di lavori, dispiegati attraverso tutto lo spazio espositivo della Fondazione come una narrazione organica, una intensa drammaturgia che si svilupperà attraverso oggetti discreti per culminare in una grande **installazione ambientale**.

La mostra trae ispirazione da un luogo che l'artista ha visitato: un laboratorio per la lavorazione delle pelli ad Anderlecht, in Belgio. Questo luogo custodisce temi chiave nella ricerca dell'artista, in primis la relazione complessa tra **vita e morte**, Eros e Thanatos, bellezza e angoscia. La figura della pelle animale gioca un ruolo chiave nella narrazione sviluppata dall'artista, essendo già il prodotto di numerose procedure la pelle è sottoposta dall'artista a una serie di differenti operazioni, **calco, piega, cucitura, azioni chiave di un vocabolario visivo in cui astrazione e figurazione collassano**.

In una serie di sculture a pavimento, i calchi in cera delle pelli sono impilati quasi fossero cumuli di coperte ripiegate, l'effetto è quello di volumi scultorei di impronta minimalista, la cui solidità è contraddetta dalla fragile materialità e dalle delicate cromie.

La pelle allude al corpo tramite la sua assenza, è un'immagine ambivalente che parla di ferite e di contatto, di protezione e esposizione, è confine e riparo.

In questo slittamento metaforico la pelle animale prende il posto della figura umana. Nelle parole dell'artista "In questo momento storico, in cui proliferano estremismo e razzismo, in cui compassione e solidarietà sono inariditi, in cui vediamo troppe somiglianze con l'inquietudine degli anni trenta che ha preceduto le tragedie innominabili dell'Olocausto, e quella particolare diffamazione della civiltà è persino negata da persone con troppo potere politico, sento l'esigenza di proporre immagini audaci, forti. Voglio portare quella istanza al pubblico. Come una esperienza fisica, immersiva".

LABORATORIO

Superfici sensibili: workshop sulla mostra di Berlinde De Bruyckere

novembre 2019 – marzo 2020

Il percorso di ricerca con gli studenti affronterà le pratiche e le tematiche proposte da Berlinde De Bruyckere. La mostra sarà il centro della riflessione con l'obiettivo di leggere e rielaborare in modo personale i contenuti delle opere, dopo averle osservate e comprese. Gli studenti sperimenteranno alcune delle tecniche e dei

materiali utilizzati dall'artista (calco, ricalco, disegno e performance).

I concetti chiave indagati saranno: la memoria personale e storica, il linguaggio scultoreo e l'installazione ambientale, l'astrazione e la figurazione, il rapporto tra l'arte contemporanea e l'arte del passato (arte fiamminga e arte sacra), l'uso del mito e del simbolo nell'arte.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuole secondaria di I e II grado.

MOSTRA

Martine Syms

marzo - giugno 2020

Martine Syms (USA, 1988) è l'artista selezionata per la seconda edizione del *Future Fields Commission in Time-Based Media*, un progetto di committenza e acquisizione creato da Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Philadelphia Museum of Art.

Martine Syms struttura il suo lavoro attraverso film, performance, installazione, editoria e scrittura. Il suo approccio multidisciplinare esplora la rappresentazione del corpo femminile afroamericano utilizzando molteplici tecnologie: dall'immagine fissa a quella in movimento, dall'approccio cinematografico a quello quotidiano, dall'individuale al collettivo, ognuno dei suoi lavori svela il modo in cui l'**identità** è costruita, definita, esibita, impacchettata e consumata. Per questa mostra sarà presentata un'installazione video interattiva che utilizza l'**Intelligenza Artificiale**. Commentando l'idea del suo nuovo progetto, l'artista ha detto: "Mi appassiona l'idea di esplorare i modi in cui l'Intelligenza Artificiale si inserisce e sfida i confini, soprattutto in un momento in cui i limiti dell'Intelligenza Artificiale stessa sono ancora lontani dall'essere definiti" e ancora "Il mio uso egualitario delle immagini fa collapsare tempo, cultura e contesto. Il risultato è un collage commovente, stratificato e frammentario, una successione caleidoscopica di come la tecnologia accresca le tensioni inerenti alle relazioni intime, un ritratto di come la tecnologia ci vede."

LABORATORIO

Un ritratto di come la tecnologia ci vede: workshop sulla mostra di Martine Syms

marzo - giugno 2020

I ragazzi stanno sviluppando un'inedita relazione con le tecnologie audiovisive e digitali, che investe tutti gli ambiti della loro vita, dal gioco alle relazioni sociali, fino al modo in cui si rapportano ai saperi. L'arte contemporanea fornisce modelli alternativi di fruizione critica, indagine e produzione creativa di contenuti digitali e audiovisivi.

Attraverso la modalità della video installazione ambientale e la ricerca sulle nuove tecnologie, Martine Syms crea una situazione immersiva, dove il corpo e i sensi sono coinvolti nell'esperienza percettiva. Gli studenti saranno invitati a leggere il lavoro dell'artista per poi rielaborare in modo personale gli stimoli raccolti in mostra.

Tem: nuove tecnologie, identità culturale, rappresentazione, linguaggio audiovisivo.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuole secondaria di I e II grado.

MOSTRA

Pietro Roccasalva

marzo - giugno 2020

Pietro Roccasalva (Modica, 1970) considera la pittura come origine della sua pratica artistica e come il punto di arrivo. Tra le due fasi, il suo studio si sviluppa attraverso altri media come installazione, performance, scultura, film e fotografia.

Le iconografie rappresentate con le tradizionali tecniche pittoriche si combinano con

un'estetica direttamente attribuibile al digitale, producendo soggetti surreali sospesi in dimensioni senza tempo. Nelle sue composizioni riferimenti che provengono da vari campi culturali - dalla filosofia al cinema, dalla storia dell'arte alla letteratura - sono impiegati in modo diretto o enigmatico. I film di Pasolini, Duchamp e i futuristi o Melville sono solo alcune delle fonti che Roccasalva utilizza per unire significati e temporalità diversi.

I singoli elementi dei dipinti, insieme alle installazioni, alle maschere e alle esibizioni, diventano quasi personaggi che animano la scena, attraverso un sistema di rimandi e citazioni.

LABORATORIO

La pittura va in scena: workshop sulla mostra di Pietro Roccasalva marzo - giugno 2020

Il percorso esplora il linguaggio della pittura: colore, rappresentazione, prospettiva, **storytelling per immagini**. Gli studenti sono guidati alla lettura dei quadri e delle invenzioni sceniche di Roccasalva, dove nulla è ciò che sembra: un mondo figurativo che rimanda al Surrealismo, ricco di citazioni letterarie, immagini pop e richiami all'attualità.

Illusioni ottiche, prospettive distorte e colori squillanti popolano i suoi quadri e le sue installazioni. Gli studenti saranno invitati a rielaborare in modo personale gli stimoli raccolti in mostra attraverso la scrittura, la pittura, il collage e il linguaggio teatrale.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

MOSTRA FUORI SEDE

Da Guarene all'Etna 2019

Boiling Projects

21 settembre – 17 novembre 2019

Palazzo Re Rebaudengo, Piazza Roma 1 (Guarene, CN)

GE/19 Boiling Projects è una mostra fotografica collettiva che indaga i temi del paesaggio: un itinerario visivo alla scoperta del territorio italiano e allo stesso tempo un viaggio di conoscenza del processo di creazione e percezione dell'immagine fotografica.

La mostra è un contenitore d'idee e progetti che fermentando trovano infine soluzioni talvolta in linea con il momento storico in cui viviamo, altre volte proponendosi come vie di fuga o, ancora, specchio di condizioni esistenziali.

GE/19 Boiling Projects è concepita come una raccolta di "work in progress" – fotografie, film, installazioni, documentazioni di performance, racconti per immagini – frutto del lavoro di venticinque artisti e fotografi appartenenti a differenti generazioni in dialogo tra loro.

LABORATORIO

Blue Print Lab!: workshop sulla mostra Da Guarene all'Etna 2019

Boiling Projects (sede di Guarene, CN)

ottobre – novembre 2019

In laboratorio esploreremo la **cianotipia**, una tradizionale tecnica di stampa fotografica a contatto. Questa tecnica permette di creare inedite stampe monocrome su carta, di colore blu intenso, a partire dall'utilizzo dei negativi digitali di alcune delle fotografie in mostra. Sarà possibile personalizzare la stampa inserendo scritte o piccoli oggetti o componendo più negativi insieme. La luce fisserà segni e

sagome rendendo visibile ai partecipanti la magia della comparsa dell'immagine, che solitamente avviene in camera oscura. Ogni studente produrrà una personale cartolina della mostra: un souvenir del viaggio tra paesaggi naturali, culturali, intimi, poetici, simbolici e politici.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di I e II grado.

Percorsi attivi tutto l'anno

Incontri con gli artisti

Il confronto diretto con l'artista è un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte, un'occasione per instaurare un **dialogo inedito con l'artista**, che condivide con il pubblico non solo la sua estetica, ma anche la sua esperienza di vita e la sua visione del mondo contemporaneo. Nelle settimane precedenti agli incontri, lo staff del Dipartimento Educativo della Fondazione incontra le classi per presentare il lavoro degli artisti, realizzando una formazione propedeutica.

Intervista integrale a Adrian Villar Rojas : <https://vimeo.com/167819435>

Intervista integrale a Ed Atkins: <https://vimeo.com/200097280>

Intervista integrale a Liam Gillick : <https://vimeo.com/255820658>

L'iniziativa è dedicata agli studenti della scuola secondaria di II grado.

Art news: visita approfondita alle mostre

Il percorso di visita è un'occasione per esplorare, in modo interattivo, critico e creativo, i linguaggi dell'arte contemporanea, gli aspetti formali e i contenuti delle opere. L'arte contemporanea diventa un mezzo per riflettere sui temi fondamentali sia della pratica artistica, che della società di oggi, un modo per leggere e comprendere i fenomeni che caratterizzano il mondo in cui viviamo, favorendo lo sviluppo di una coscienza critica e di un nuovo **sguardo sul presente**.

L'esperienza di visita in mostra e la successiva rielaborazione - individuale e collettiva - dei temi e delle tecniche trattate, sono arricchite dall'utilizzo dell'**Art Kit**, uno strumento progettato per stimolare la riflessione autonoma sui meccanismi dell'opera d'arte.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di I e II grado.

Arte libera tutti

L'opera d'arte è una risorsa di contenuti, modelli e linguaggi, e poter accedere a questa ricchezza è un diritto di tutti, oltre che un modo per acquisire competenze e strumenti di lettura della realtà. Il museo è da tempo un luogo in cui l'esigenza di rendere le opere accessibili a un pubblico sempre più ampio ha permesso di sperimentare nuovi modi di comunicare, che includano la diversità come risorsa e come sfida. Durante l'incontro si sperimenteranno con gli studenti tecniche nate per incontrare le esigenze del pubblico con disabilità, come il disegno in rilievo, la mobilità e il riconoscimento degli oggetti al buio o la semplificazione di un testo, con lo scopo di **sensibilizzare alle differenze** e scoprire nuovi modi, più inclusivi, di comunicare, ma anche per acquisire competenze relazionali, sociali, civiche.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di I e II grado.

Art Report. Documentare per conoscere e conservare

L'attenzione alla documentazione che accompagna la cura delle opere e la loro esposizione sta al centro di un progetto didattico promosso dal Dipartimento Educativo della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** e dai Servizi Educativi del **Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"**. Dedicato agli

studenti delle scuole secondarie, il progetto intende avvicinarli alle **professioni legate ai beni culturali** e ai contesti di lavoro e sperimentazione in cui esse operano.

La proposta prevede due incontri, uno per ciascuna sede, le cui date vengono concordate con le scuole.

Art Report alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

L'incontro in Fondazione inizia con l'analisi di una varietà di opere, mostre e progetti espositivi, attraverso i **racconti e le testimonianze di professionisti del settore**, per comprendere insieme quali sono le sfide che l'arte contemporanea pone rispetto a temi come la varietà dei materiali e delle tecniche, l'utilizzo degli spazi e la conservazione, l'utilizzo delle tecnologie audiovisive più avanzate.

La visita a una selezione di opere delle mostre in corso darà la possibilità di osservarne da vicino le caratteristiche, analizzarne le qualità e ipotizzarne le **problematiche a breve e lungo termine**, attraverso una **scheda di lavoro** appositamente creata, mettendo in dialogo gli aspetti formali con i contenuti, le intenzioni, le idee e le pratiche di ogni artista.

Il progetto è dedicato agli studenti della scuola secondaria di II grado.

Informazioni e prenotazioni: artreport2018@gmail.com

Diventare mediatori

Il programma si sviluppa **su una serie di appuntamenti** volti alla conoscenza delle mostre e all'approfondimento della produzione artistica e dei linguaggi contemporanei.

La proposta si concentra sull'esplorazione del fare artistico attraverso gli spunti provenienti dalle opere esposte. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Il percorso è finalizzato a **progettare una visita interattiva** per il pubblico, durante la quale gli studenti accompagneranno in mostra amici, parenti e compagni, proponendo la loro lettura dell'opera e confrontandosi sui diversi punti di vista.

La documentazione delle passate edizioni è visibile sulla pagina Vimeo della Fondazione:

My Modernikon: <https://vimeo.com/31074885>

Identity/Scanned: <https://vimeo.com/217749177>

In Girum Imus Nocte et Consumimur Igni: <https://vimeo.com/267972644>

Il progetto è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di II grado.

Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT Linea I Speak Contemporary!

Come raccontare l'arte contemporanea a bambini e ragazzi? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? La linea didattica I Speak Contemporary, a cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza l'*e-learning* e il laboratorio a scuola come efficaci strumenti educativi per studenti e insegnanti.

L'attività in classe è condotta dallo staff della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, le **iscrizioni on-line al Progetto Diderot sono gestite da Fondazione CRT.**

Progetto Diderot: <http://www.fondazioneCRT.it/attivita%20C3%A0/ricerca-istruzione/2017-2018-diderot/>

I Speak Contemporary!: www.kspeakcontemporary.org

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'8 febbraio 2018, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno firmato un protocollo d'intesa relativo alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro in ambito culturale, con l'obiettivo di promuovere sinergie e collaborazioni, facendo buone pratiche di didattica innovativa.

Tutti i percorsi per le scuole, su richiesta, possono essere svolti anche in lingua inglese.

Altre opportunità

Formazione per insegnanti

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta un ciclo di incontri di formazione dedicati a insegnanti, professionisti e operatori del settore, ricercatori e studenti universitari.

A partire da un focus sulla mostra di Berline De Bruyckere, il percorso si sviluppa attraverso approfondimenti tematici, riflessioni teoriche e attività pratica, concepite e condotte dallo staff della Fondazione, in dialogo con esperti di story-telling, di sistemi per l'accessibilità culturale e di sperimentazione motoria.

L'idea della proposta è quella di sfruttare le potenzialità e le specificità dello spazio museale, proponendo un percorso formativo a più voci.

È possibile partecipare a uno solo degli incontri, seguire l'intero programma, o creare un percorso su misura, in base ai temi e agli approcci metodologici.

Durante il corso verranno condivisi materiali di documentazione e e-book didattici interattivi, utili strumenti per la conduzione di attività a scuola.

Saranno rilasciati i certificati di partecipazione.

La formazione può essere anche concordata nei tempi e nei contenuti con gli Istituti Scolastici interessati, finanziabile attraverso l'adesione a PON o a carico del singolo docente. **Il corso di formazione è accreditato dal MIUR.**

Calendario Formazione:

13 novembre - La vita di una mostra: Berline De Bruyckere. A cura di Irene Calderoni, Alessia Palermo, Giuseppe Tassone.

27 novembre - *Nero Fiamma*: workshop di story-telling intorno all'opera di Berline de Bruyckere, sulle tracce dei caravaggeschi del Nord. A cura di Luca Scarlini.

11 dicembre - *Sound Problems*: il rapporto tra arte, suono e musica. A cura di Francesca Togni.

15 gennaio - *Forma e poesia del corpo*. Comunicare l'arte attraverso il movimento. A cura di Emanuele Enria.

29 gennaio - *L'arte mescola tutto*: workshop sulle tecniche dell'arte contemporanea. A cura di Elena Stradiotto.

19 febbraio - Pratiche di comunicazione inclusiva attraverso il disegno e i linguaggi dell'arte. A cura di Annamaria Cilento e Rocco Rolli.

La Fondazione come partner di progetto

Il Programma Operativo Nazionale **(PON)** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finanziato dai Fondi Strutturali Europei punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Il PON "Per la scuola" prevede la possibilità di inserire nella progettualità partner museali, il nostro Dipartimento Educativo si offre come partner per la co-progettazione di interventi educativi e formativi d'eccellenza nell'ambito dell'Asse 1 (ISTRUZIONE).

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia, specializzata nel seguire persone con autismo e le loro famiglie, è stata realizzata una storia sociale del museo, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita in mostra.

La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per persone che vogliono visitare il museo in autonomia, per i docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione/> nella sezione "Info e prenotazioni".

Costi

Singolo incontro di visita e laboratorio: 5 euro a studente.

Per percorsi strutturati su più incontri (a partire da tre incontri): 4 euro a studente

Convenzioni: 4 euro a studente

Gratuito per tutti gli accompagnatori e per studenti con disabilità.

Accessibilità

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità.

Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. È possibile scaricare in anticipo la Storia Sociale per persone con autismo, nella sezione Info e Prenotazioni all'indirizzo:

www.fsrr.org/educazione/

Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

f. 011-3797601

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione